

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Estero anno . . . L. 32
id. semestre . . . 16
id. trimestre . . . 8
Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra le firme (notiziologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3. e 4. e pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annanze del CITTADINO ITALIANO via dell'Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

IV. CONGRESSO CATTOLICO scientifico internazionale di Friburgo

(Nostra corrispondenza) Friburgo, 15 agosto 1897.

Dopo aver girato in lungo e in largo la magnifica cittadella di Friburgo, eccomi con voi.

Sarei troppo lungo se volessi darvi solo un'idea del viaggio pittoresco quanto mai, il più bello che abbia mai fatto, attraverso il centro della Svizzera e, delle principali località, e d'altra parte mi sarebbe impossibile riassumere in una corrispondenza tutte quelle bellezze di natura e di arte che potete a mio agio ammirare, attraversando qualche fertile pianura, di sotto a quelle brulle montagne le cui cime sono ancora ricoperte di neve, e fanno un bellissimo contrasto colla sottostante rigogliosa verdura; attraverso questi arditissimi tunnel, a lato ai magnifici, pittoreschi e non mai abbastanza ammirati laghi, per lungo corso fiancheggiati dalla ferrata, quale il lago di Lugano, quello dell'Uri, quello d'Immenense, quello dei quattro Cantoni.

Per darvi qualche cosa soltanto vi dirò che la maggior parte della Svizzera si trova nell'alto piano: tuttavia vi hanno delle vallate situate in basso, ove il clima è presso a poco italiano, e vi allignano le nostre frutta, persino le meridionali. Nelle regioni più alte la temperatura è più rigida, e molti forestieri agiati vanno a passarvi l'estate. Hanno ragione! come si respirava bene attraverso il S. Gottardo, benché fosse di bel mezzodì!

A motivo del suolo montagnoso poco vi si sviluppa l'agricoltura; ma a questo sopperisce l'allevamento del bestiame che forma, come ben sapete, la principale ricchezza degli Svizzeri, i quali fabbricano eccellenti formaggi.

È noto, fra gli altri, per isquisitezza, l'Emmenthal; e ha tutta la ragione d'esser tale. Poiché la vallata di Emmenthal, che si trova tra Berna e Friburgo, a 684 metri sopra il livello del mare, presso Langnau, e che si estende per ben 40 Ch. con una larghezza da 5 a 6 chilometri, è una delle più belle un vero eden per la sua fertilità.

Le numerose vie alpine sono ben tenute; ma quella che mette in diretta comunicazione la Svizzera con l'Italia e per mezzo di quella l'Italia colla Germania, è la galleria del S. Gottardo, lunga ben 14912 metri il cui punto culminante è a 1154 metri sul livello del mare, la cui traversata col diretto dura 16 minuti. Essa era stata cominciata nel 1872 e fu terminata nel 1882; ha nella massima parte doppio binario, e offre una serie di opere d'arte importantissime.

A un certo punto, di cui ora non ricordo il nome, vi è un monumento agli operai periti durante questo arditissimo lavoro; di cui la maggior pendenza è di 26 metri per km. e la maggior curva è del raggio di metri 300.

Ma basta della Svizzera di cui ho detto

già più di quello che volea dire. Veniamo a Friburgo, meta del mio viaggio, e ritrovo di tutti i Vescovi svizzeri, più molti forestieri e più dotti d'ogni nazione per due grandi avvenimenti che hanno luogo qui contemporaneamente: il Centenario del B. Pietro Canisio S. I. morto nel 1597, e il Congresso internazionale cattolico di studi.

Io non so se potevate all'uso scegliere un luogo migliore per una riunione di dotti cattolici di tutto il mondo, né una miglior circostanza. Friburgo! Ma io non avrei mai potuto immaginare una città più fantastica e più originale: io certo non vidi un'altra che l'assomigliasse. Fabbricata si direbbe quasi sopra una penisola di dure rocce, a' piè delle quali muggono l'acque verdeazzurre del Sane o Serine, come lo chiamano i francesi, ella presenta la fisionomia fiera di una fortezza. Essa è situata a 628 m. sopra il mare, parte in una piccola pianura, divisa quasi per metà dal fiume, le cui rive poi sono congiunte da cinque ponti. In questi attirano l'attenzione dei forestieri i due, chiamati Pontis sospesi appunto perché sospesi per aria. L'uno è chiamato grand pont en fils de fer a 51 metri di altezza, con una lunghezza di ben 246 metri, fatto nel 1835 sospeso per aria con corde fette di filo di ferro. Al passaggio delle vetture il ponte si muove e pare voglia cadere nel sottostante precipizio; la sua solidità però è tale che al collaudo si fecero passar sopra ben 160 tonnellate di peso.

L'altro, chiamato le pont de gotteron, ha una minore lunghezza, metri 150, ma un'altezza di metri 75. Non mi dilungo a descrivere tutte le rarità della città, che guardata da qualunque parte, presenta un'aspetto pittoresco con le molte sue case medioevali. Mi limiterò ad accennarvi alla cattedrale, all'organo, al Tiglio.

La cattedrale è di stile gotico, opera del sec. XIII e XIV; il pulpito del 1561, come pure il battistero che armonizzano pienamente colla Chiesa. È rimarchevole la gran torre della Cattedrale alla cui cima a 76 metri si perviene per 365 gradini, è la torre più alta di tutta la Svizzera, con magnifico concerto di campane. Ma quello che più di tutto è da ammirare, si è il grand'organo di Aloyse Mooser - cominciato il 1824 e terminato il 1834, il più potente e una delle meraviglie d'Europa; questo solo strumento merita un viaggio a Friburgo; e vi attira di fatto un gran numero di forestieri. Esso è a 76 registri con 7800 canne. Ma quest'organo ha pure un degno organista. Il Sig. Vogt per la magia del suo talento, per la potenza della sua tastiera, fa sentire il cinguettio degli uccelli, il mormorio dell'onde o d'un lieve ruscello, le melodie, e tutti ad un tempo i diversi suoni di un'allegria mattinata d'estate: il suono argentino della tromba il tintinnio dei campanelli, il religioso accordo di voci umane, il gagliardo soffio dei venti: e quando egli impiega le canne gigantesche del suo organo per imitare il fracasso del tuono, sembra che realmente tuoni sul tetto della Chiesa, l'illusione è completa. Vi pare abbastanza?

L'organista suona l'organo tutti i giorni a 11 e 8 della sera: e allora è proibito il trotto alle vetture a fianco alla Cattedrale; tale è l'avviso che si legge affisso ai fianchi per disposizione della pubblica autorità.

Oggi, Assunzione della SS. Maria Vergine, potete assistere alla Messa solenne in musica, con assistenza Vescovile. Non vi dico nulla: quel suono, quel canto liturgico, quel concorso dell'alto coro in massima parte, quel raccoglimento che da noi, sarei per dire, non trovo confronto neppure in una casa religiosa, mi empiono l'anima d'una celestiale ebbrezza.

Ma veniamo al povero Tiglio, lasciato in ultimo luogo, benché per diritto d'ansietà avrebbe dovuto essere il primo. Ma è così nelle cose umane, non sempre si rispettano i diritti e chissà quanti ne ha visti di conculcati egli stesso lungo il corso dei secoli.

Sì, nel decorso dei secoli: giacché alcuni lo vogliono piantato fin nel 1178 da Bertoldo IV, duca di Zaehringen, rettore della Borgogna transjurana, quando appunto questi venne a fondare la città di Friburgo.

Altri lo fanno un po' più giovane, lo dicono cioè piantato nel 1476, e vi sanno precisare anche il giorno che sarebbe il 22 giugno.

Ecco come avvenne la cosa. Un giovane guerriero apportò a Friburgo la novella della vittoria riportata a Morot contro Carlo il Temerario. Egli teneva nella sua mano un ramo di Tiglio: e tanto era spossato dal combattimento e dalla corsa che cadde e morì.

Sul luogo stesso, su cui il giovane era spirato, il ramoscello fu piantato, e divenne quel venerabile Tiglio che si ammira ai nostri giorni.

Questa sarà leggenda: ma quest'altro poi è storia. - Nel secolo XIV si teneva al sabato una corte di giustizia (das Linden Gericht) per giudicare le divergenze che insorgevano fra i paesani dei contorni che venivano al mercato: quivi si affiggevano le ordinanze e le pubblicazioni, e anche oggi si pratica la medesima cosa, come potete rilevare io stesso.

È storico parimente che quest'albero gigantesco e secolare, andava a perire, quando un giorno dell'Epifania alcuni ragazzi lanciarono, senza cattiva intenzione, un razzo infiammato nel cavo del tronco del venerando Tiglio, e vi si appiccò il fuoco che si dilatò poi rapidamente; ma i Friburghesi, pieni di venerazione per questo trofeo nazionale, s'affrettarono a condur sulla piazza varie pompe, e l'albero fu inaffiato di tale una quantità di acqua, che non solo il fuoco rimase estinto, ma il Tiglio riprese una nuova vita, che anche al presente è rigogliosa per quanto si può pretendere, anzi assai più. - Sotto quest'albero stesso si spezzava fino ai nostri tempi, la verga sopra i condannati ingiocchiate prima di condurli al supplizio. - Un altro infortunio del povero Tiglio mi dimenticava di accennare. Nel 1818 una tromba danneggiò assai il Tiglio per cui ora è molto basso. Fu d'uopo legarlo con più cerchi di ferro:

gli si innalzarono quattro colonne, e spranghe di ferro ecc. per sostenere i poderosi rami di questo venerando vegliardo, che ricompensa poi di una benefica ombra quelli che stanno seduti sulle panche costruite intorno al suo tronco a farne quasi la guardia d'onore. - Ed ora, se l'ho lasciato ultimo, mi pare anche si avervi rimediato.

Vedete dunque se Friburgo non merita una rinomanza: ma quanto dissi, vi presenta solo Friburgo vestita in abiti di lavoro: che sarà Friburgo, vestita in abito di festa per le due circostanze di sopra menzionate? Qui, confesso, mi cade la penna di mano: mi ci proverò in altra mia. P.

A proposito dell'insegnamento religioso

Scrivono da Roma al Momento di Livorno: « Posso garantirvi che da pochi giorni il Ministero dell'istruzione pubblica ha diretto una circolare a tutti i Comuni allo scopo di conoscere se l'insegnamento religioso del Catechismo e della storia sacra è impartita nelle scuole, in omaggio alla legge, ed i risultati ch'esso ha dato durante il decorso anno scolastico 1896-97. »

« La fonte dalla quale ci vien dato cotesta informazione è ineccepibile e tale che possiamo garantire la sua piena autenticità. Quali siano gli scopi che ha consigliato il Ministero a far queste indagini non è il caso di indagare. Il fatto è che la circolare esiste. »

Una visione di Lamennais

La Semaine religieuse di Tournai trae in luce una pagina di Lamennais, scritta prima che egli prevaricasse, che risponde a molte vuote declamazioni assai in uso ai tempi nostri.

« Io vedeva i mali che accadono sulla terra, il debole oppresso il giusto mendicante il pane, il malvagio elevato agli onori e rigurgitante di ricchezze, l'innocenza condannata da iniqui giudici, e i figli suoi erranti sotto il sole. »

« E l'anima mia era triste, e la speranza la abbandonava. »

« E Dio m'invio un profondo sonno. »

« E nel mio sonno, vidi come una forma luminosa ritta avanti a me, uno Spirito il cui sguardo dolce e soave, penetrava fino al fondo dei miei più segreti pensieri. »

« E io sussultai non di timore, né di gioia, ma come per un sentimento che sarebbe una ineffabile mescolanza di queste due cose. »

« E lo spirito mi disse: Perché sei tu triste? E io piangendo risposi: Oh vedi quanti mali sono sulla terra! »

« E la celeste apparizione prese a sorridere d'ineffabile sorriso, e queste parole io udi: « L'occhio tuo non vede nulla al di là del finito, ma il tempo non è che per te, non vi hanno limiti a riguardo di Dio. »

« E io taceva, perchè nulla capiva. »

« Ad un tratto lo Spirito disse: - Guarda; - e i limiti del passato e dell'avvenire disparvero agli occhi miei e vidi quell'insieme che gli uomini con indatta parola dicono passato, presente e avvenire. E tutto ciò non era che una cosa sola, ma tuttavia

cessato di essere affabile e modesto; poiché giustamente pensava che la modestia e l'affabilità, lungi dall'impedire, avrebbero dovuto agevolare i suoi sforzi nel rendersi degno della sua nuova posizione sociale.

Eravi poi un altro motivo, affatto speciale, che affrettava e perfezionava la trasformazione di Vezins.

Il giorno in cui egli aveva recato il suo capo-d'opera in casa del barone di La Tour Landry, Vezins era rimasto colpito dalle nobili qualità di Margherita, e se nella sua umile condizione non avrebbe certo potuto pensare ad imparentarsi con quella illustre famiglia, ecco che nella sua inattesa mutazione di fortuna, poté vedere un ravvicinamento di distanze, che parevano dapprima insormontabili; e la fiducia germogliò insieme all'affetto in quel giovane cuore.

Per quanto grandi fossero le precauzioni da lui prese per nascondere a tutti il suo segreto, questo non islugli alla chiarezza della baronessa; la quale poté dall'altra parte convincersi che Margherita non sarebbe stata insensibile all'affetto del giovane marchese.

La fanciulla ammirava con una compiacenza, del cui carattere e valore non era più lecito dubitare, quel giovane operaio, così degnamente collocato al suo posto in un mondo fino allora sconosciuto per esso.

Non oseremmo del resto affermare che la stranezza delle avventure di Vezins e quella singolarità di circostanze che costituivano il suo passato non abbiano contribuito a procacciargli l'interesse che gli dimostrava la giovinetta.

Certo è che rare volte quel sentimento, che pure è per molti occasione di onta e di danno, esercitò una più corretta influenza, ed ebbe una più nobile missione da compiere. Se Vezins poté così agevolmente e in così breve tempo acquistare quella distinzione di modi, quella gentilezza di frasi, quella leggiadria di portamento propria di un gentiluomo, l'affetto di lui per Margherita non vi fu del tutto estraneo; poiché egli intendeva con ogni cura di rendersi sempre più degno di lei.

Quando la famiglia La Tour giunse nell'Angiò, gli eredi di coloro che erano stati cagione di tanto pianto per la marchesa e ne avevano sì crudelmente straziato il cuore, erano sempre in possesso dei beni e del castello dei Le Pordic. Sicché Vezins seguì i La Tour a Châteauf.

Il barone per altro non tardò a portare i suoi reclami fino al gran Consiglio del Re; e grazie agli schiarimenti offerti, ai documenti presentati, alle deposizioni rese da tutti coloro che avevano direttamente o indirettamente figurato in quel misterioso

dramma, l'identità del figlio del marchese Le Pordic fu senza difficoltà riconosciuta e con tutta la solennità proclamata.

I principali autori dell'iniquo attentato, quelli che avrebbero dovuto rendere un terribile conto alla giustizia del loro paese per l'ingente cumulo di prove e d'indizi che pesava sovra essi, non esistevano più per loro buona ventura. I loro eredi non osarono sfidare lo scandalo di un processo che doveva infamare due tombe e il cui esito non poteva ormai essere più dubbioso. Essi riconobbero, dunque, solennemente il giovane marchese Le Pordic de la Porte, barone di Vezins, e restituirongli coi suoi titoli i male acquistati domini.

Che giorno beato fu per la piccola e graziosa terra di Vezins quello in cui il nuovo signore venne a prender possesso del castello dei suoi antenati! La gioia di quei buoni villici era tanto più schietta e completa, quanto più duro era stato il giogo degli ultimi feudatari.

(Continua.)

La Libreria del Patronato si è rifornita di corone di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

IL CALZOLAIO DI LONDRA

Vezins faceva onore al suo titolo ed al suo nome. Dotato di una rara intelligenza, la natura non era stata nemmeno avara con esso di quei doni esteriori che sogliono d'ordinario formare il più lusinghiero appanaggio d'un gentiluomo. D'eltronde Vezins avea avuto sempre dei gravi dubbi intorno alla sua origine.

Le misteriose circostanze, onde si affermava accompagnato il suo nascimento, lo avevano sempre indotto a sospettare che i suoi genitori dovessero appartenere ad una classe molto più elevata di quella in cui erasi trovato nel giorno in cui poté proporsi il gravissimo quesito. Ora questi dubbi e questi sospetti avevano potentemente contribuito a formarne il carattere, a regolarne le tendenze, a farlo in una parola restar gentiluomo, non ostante la sua condizione di operaio.

Non deve pertanto far meraviglia se il giovane Le Pordic aveva potuto prendere con molta franchezza e disinvoltura il posto assegnatogli dai suoi natali. Più fortunato in questo di molti aristocratici, allevati a seconda della loro condizione, egli non aveva

per dire ciò che vidi occorre ch'io ridiscenda in seno al tempo, che parli la lingua povera e insufficiente degli uomini.

Tutta l'umana schiatta mi appariva come un uomo solo.

E quest' uomo aveva fatto assai del male, poco bene, aveva sentito molti dolori, poche gioie.

Ed egli era là giacente nella miseria, in una terra ora gelida, ora bruciante, affamato, sofferente, sfinito di languore misto a convulsioni, carico di catene, fucinato nella magone dei demoni.

La sua destra aveva caricata la sua sinistra, e la sinistra la destra, e in mezzo ai suoi sogni di libertà, egli era talmente avvolto nei suoi ceppi che tutto il suo corpo ne era coperto e stretto.

Poiché a misura che crescevano i furori della libertà, crescevano le catene e vieppiù si stringevano, e si attaccavano come piombo bollente alle sue carni.

Ed era quello l'uomo dell'uguaglianza e della libertà, l'uomo dell'incredulità e dei lumi del secolo, lo riconobbi.

Ed ecco un raggio di luce partire dall'oriente, un raggio d'amore dal mezzogiorno, un raggio di forza dal settentrione.

E questi tre raggi s'unirono nel cuore di quest'uomo.

E quando parti il raggio di luce una voce disse: Figlio di Dio, fratello del Cristo, sappi ciò che devi sapere.

E quando parti il raggio d'amore una voce disse: Figlio di Dio, fratello del Cristo, ama ciò che devi amare.

E quando parti il raggio della forza, una voce disse: Figlio di Dio, fratello del Cristo, fa quello che devi fare.

E quando i tre raggi si furono riuniti, si unirono altresì le tre voci, e una sola disse: Figlio di Dio, fratello del Cristo, obbedisci, ed umiliati davanti a Dio ed all'autorità da lui stabilita.

Ed ecco che quegli il quale fin allora non mi era parso che un uomo, ora m'apparve come una moltitudine di popolo e di nazioni.

E il primo mio sguardo non m'aveva ingannato, e neppure il secondo.

E questo popolo e queste nazioni, svegliandosi sul loro letto d'angosce, cominciarono a dirsi:

«Dov'è provengono le nostre sofferenze, e la sete che ci tormenta, e le catene che c'incurvano verso terra e entrano nelle nostre carni?»

E la loro intelligenza si aperse e compresero che i figli di Dio dovevano adorare e servire il loro Padre divino, e rigettarono l'incredulità e i lumi del secolo.

Ciascuno cercò di spezzare le sue ritorte, nessuno lo poté.

E si riguardarono gli uni gli altri con pietà e amore e si dissero:

«Il Cristo fu povero, perchè alcun di noi non vorrà esserlo altresì? Il Cristo è nostro fratello, come è il fratello dei grandi, dei potenti, dei ricchi, e perchè odieremo noi i grandi, i ricchi, i potenti che sono i nostri fratelli, i fratelli di Cristo?»

E abitarono l'uguaglianza e tentarono di rompere le loro catene, ma non vi riuscirono.

E guardando gli uni gli altri, sentirono in cuore una forza divina e gridarono: «Noi obbediremo, e rinunzieremo alle delizie della libertà.»

E le loro catene si spezzarono, e un fremito di rabbia si fece udire nel fondo dell'inferno, e il cantico della pace risuonò in cielo e in terra.

E la terra che era arida rinverdì e tutti poterono mangiar dei suoi frutti, e andare e venire senza che alcuno loro chiedesse: dove andate? Di qui non si passa.

E i fanciulli coglievano fiori e li portavano alla loro madre, che dolcemente loro sorrideva.

E c'erano dei poveri e dei ricchi, ma tutti avevano il necessario, perchè si amavano da fratelli, pei quali tutti è la Provvidenza di Dio.

E una voce come voce d'Angelo risuonò pei cieli: Gloria a Dio che diede l'intelligenza, l'amore, la forza ai suoi figli. Gloria al Cristo che ha liberato i suoi fratelli strapandoli alle seduzioni della libertà.

ITALIA

**Bologna** — Uno scoppio di petardi nella distribuzione delle poste. — Scrivono da Bologna che ieri l'altro alla stazione ferroviaria, mentre gli impiegati postali lavoravano allo smistamento dei pacchi postali provenienti dalla linea di Venezia, uno di essi scoppio, producendo una forte detonazione e ferendo gli inservienti Bacci al collo, ed Alessandrini al braccio.

Il primo fu condotto all'ospedale, l'altro venne curato dal medico della ferrovia, essendo ferito leggermente.

Accorsero sul luogo i funzionari di pubblica sicurezza e gli ufficiali dei carabinieri.

Da le loro indagini risultò che scoppiarono di quei petardi che servono alle segnalazioni, spediti da Rovigo alla direzione delle ferrovie di Ancona.

Si assicura che tali spedizioni non sono permesse col mezzo dei pacchi postali. Si fa un'inchiesta.

**Roma** — Messa del S. Padre. — Domenica festa dell'Assunzione, il Santo Padre celebrò la Messa nella sua Cappella, ammettendo ad assistervi un discreto numero di persona.

Una nuova linea ferroviaria. — Il ministero dei lavori pubblici nominerà quanto prima

la commissione tecnica per lo studio del tracciato del nuovo tronco ferroviario Tenda-Vivola, della linea Ventimiglia-Cuneo.

Della commissione anzidetta, farà parte il maggiore del Genio cav. Scolari, quale delegato del ministero della guerra, trattandosi di un tronco ferroviario in cui debbesi tener conto delle esigenze militari.

**Treviso** — Lo sciopero dei lavoratori fornai. — Continua lo sciopero nella massima tranquillità e senz'alcuna apprensione da parte dei consumatori i quali trovano pane da per tutto.

Ieri i proprietari di forno fecero delle proposte conciliative ai lavoratori; questi non hanno ancora deciso se accettarle o perseverare nello sciopero.

Oggi devono arrivare i panettieri militari richiesti dal Municipio e tosto messi a disposizione del comando della divisione di Padova.

Contrariamente a quanto dicevasi che cioè i forni dai paesi vicini si sarebbero rifiutati di mandar pane a Treviso nell'attuale contingenza, stamane da parecchi grossi comuni come Casale, Quinto, Spresiano giunse più che sufficiente quantità di buon pane.

Il contegno degli scioperanti non dà luogo ad alcuna disordine, nè a lagnanze di sorta.

Alcuni di loro hanno aperto per proprio conto due forni ch'erano chiusi venderanno il pane in giro per la città accettando così il principio della libera concorrenza. Benissimo.

**Vicenza** — Statistica della Federazione Cattolica Agricola Operaia nella Diocesi di Vicenza. — La Federazione Diocesana fra le Società Cattoliche Operaie è costituita di 90 Società o 24 Circoli di Società federative: totale 114 Associazioni, estendenti l'azione loro su ben 149 parrocchie, delle 208 che ne conta la Diocesi. I soci iscritti sono: attivi 13214; onorari, benemeriti, partecipanti 1003. Aggiungasi più di 1000 delle Sezioni Giovani e 2200 delle Sezioni femminili, e avremo un totale di Soci 17400. Le Sezioni Giovani sono trentadue e dieci le Sezioni Femminili. Il fondo netto di cassa delle Società sale a lire 79579,45. Le bandiere sono 78, compresa la federale più ve ne sono 3 di Sezioni Giovani.

Per i confronti, diremo che l'anno scorso, in maggio, all'adunanza federale, lo stato della Federazione vicentina era

Società 78 e Circoli 24, totale 102, estendenti l'azione su 109 parrocchie. I soci erano: attivi 12422, onorari, benemeriti, partecipanti 793. Le Sezioni Giovani erano 20 con 1073 iscritti, e 7 le Sezioni femminili con 2003 iscritte. S'aveva un totale di soci 16296. Il fondo netto di cassa era di lire 68445,97. Le bandiere erano 58, compresa la federale e 2 quelle di Sezioni Giovani.

ESTERO

**Austria-Ungheria** — Per una Università Cattolica. — Il Vaterland pubblica un invito o proclama ai cattolici per la fondazione di una Università cattolica in Austria.

«La questione scolastica (si dice nell'invito) agita tutti i partiti, ed in ogni manifestazione cattolica è necessario occuparsi dell'importantissimo tema. E' doloroso il vedere come l'incredulità o l'indifferenza in fatto di religione e l'ateismo il più sfacciato guadagnino ogni dì terreno ed a loro si volgano sempre nuovi e più copiosi gruppi di persone. Ciò deriva dall'insegnamento ateo delle scuole, specialmente delle scuole superiori ed universitarie, donde è sbandata la fede e la morale cristiana, e donde escono pur troppo coloro che debbono in una maniera, o nell'altra appartenere alle così dette classi dirigenti, e destinato anche all'insegnamento altrui nelle scuole.

«Quindi è necessario, per il bene della patria o della Chiesa di avere in Austria non soltanto delle scuole popolari, mediane e tecniche cattoliche, ma anche, e soprattutto, nell'università, ove a lato della vera e soda scienza si professino e pubblicamente si osservino i santi precetti della fede e della morale cattolica da professori e studenti cristiani.

«L'occasione per fondare quest'Ateneo ora è propizia, perchè a Linz il 16 agosto si riunirà un'assemblea di delegati dei vari rami accademici universitari, e del concorso di rinomati oratori, quali l'Ebenhoch, il Funder, lo Stadler, con opportune illustrazioni, e con la visita della fondazione scientifico-artistica di S. Fiorano, la questione della fondazione della nuova Università sarà discussa in tutte le sue fasi e risolta, come si spera, in maniera da mettere subito mano all'esecuzione del benefico divisamento.

Termina il proclama con queste parole: «Vivat, floreat, crescat res Universitatis Catholicae».

**Francia** — Il Congresso dei Giuriconsulti Cattolici. — A Paray le Monial l'altro si aprse il Congresso dei Giuriconsulti cattolici della Francia. Prestedeva l'illustre senatore Luciano Bran.

L'avv. Rivet riferì sulla perenzione fiscale contro le Congregazioni religiose. Tale oggetto occupò la prima e la seconda seduta del Congresso.

Indi si discusse a lungo sulla questione delle fabbricche e circa i mezzi di resistere alla legge spogliatrice. Poi si esaminò l'organizzazione delle unioni sacerdotali di difesa del clero contro le diffamazioni sistematiche della stampa anticlericale.

Da ultimo, il congresso si occupò a fondo dell'importantissimo argomento delle scuole.

**Germania** — Contro il socialismo nell'esercito tedesco. — Il ministro della guerra di Germania ha proibito ai sott'ufficiali ed ai soldati: «di prender parte ad assemblee, feste, collette, ecc., senza aver avuto permesso preventivo, di manifestare sentimenti socialisti o rivoluzionari in genere mediante grida, esclamazioni o canti; di tenere o diffondere scritti rivoluzionari». A tutti i facenti parte dell'esercito è stato ordinato di fare immediatamente denuncia degli scritti socialisti o rivoluzionari che sapessero esistere nelle caserme o in altri locali di servizio. Queste disposizioni valgono anche per i congedati richiamati in servizio.

LAGRIME DI CHINA (Vedi avviso in quarta pagina).

Dalla Provincia

Pontebba 15 agosto 1897.

**Giubileo Mariano.** — In tanto moltiplicarsi di Giubilei, è ben conveniente che Maria Ss. abbia i suoi. Sono oggi appunto 25 anni che Pontebba inceniò la statua della Vergine, sua patrona speciale; e si volle solennizzare coi fiocchi una sì fausta ricorrenza. Fin dal mattino la Chiesa gotica di Pontebba andava superba della nuova sedia anzi del nuovo trono su cui era adagiata la statua di Maria Ss. che con gentile idea del s. Parroco inceniavasi in quel giorno. Opera d'uno sfarzo straordinario, affollata d'angeli graziosamente disposti, e muniti la più parte di strumenti, i quali però se tacevano presi a parte, l'insieme della sedia era eloquentissimo. Onore al Parroco che ne promosse l'esecuzione; ed alla ditta Pizzini di Udine cui va il merito artistico. Sulla porta principale della Chiesa, abellita di festoni verdeggianti, stava un'iscrizione, una dedica a Maria. Sul piazzale poi dinanzi alla Chiesa, dei palloncini variopinti graziosamente disposti e pendenti da pali invernicciati davan l'idea di alberelli fantastici, e facean conoscere l'operosità del giovane capellano.

La festa s'apriva con un lieto scampanio, e col rimbombo dei mortaretti che tuonavano sull'alto, e ripercosse rispondevano le vicine montagne, aggiungendo maggior vita ed allegria alla vivace e sempre bella Pontebba. Alle 9 1/2 giunse la banda del circolo San Giuseppe di Gemona, ed appena giunta in paese, suonò dinanzi al municipio la marcia reale; circostanza degna di menzione.

Alle 10 fu la messa solenne celebrata con pompa da Mons. Abate di Moggio, che magistralmente, come lo fece anche nel triduo, tenne un robusto sermone di circostanza, inculcando fede, speranza e carità in Maria. All'offertorio la banda suddetta ci suonò un vibrato intermezzo; idem alla consumazione: e che musica! Il tempio era mutato in alcunchè di divino: erano inni d'entusiasmo, che si slanciavano, interpreti poderosi degli animi, alla Regina di Pontebba!

Il punto culminante della festa però era la processione con l'augusta immagine. Finiti i vesperi il corteo si mosse lentamente: Fanciulli, uomini, la banda del circolo San Giuseppe, il clero abbastanza numeroso, quindi la Vergine sflogoreggiante di luce sul suo trono maestoso, portata dai più robusti del paese, quindi le donne, e qua e là ben disposti contaloni stendardi e croci, questo l'ordine della processione. E la gran Vergine passò trionfante per le vie del paese, cavalcata da quattro begli archi, due dei quali in gotico. La processione fu uno spettacolo imponente, emulo di altri tempi! Di tanto in tanto tra gli inni del clero, ed i canti d'un coro di fanciulle, la banda suonava dei pezzi scelti, che ad una gravità religiosa, univano un fine gusto di musica. La processione durata un'ora, si chiuse col canto del Te Deum; quindi la gente si preparò a udire i pezzi della banda che suonò stupendamente; in segno poi di fraternità cristiana, la banda del circolo si portò anche a Pontafel, ove suonò l'inno imperiale. Una parola di lode al simpatico m. E. Elia! Per finire, la festa fu ben ideata e riuscita; e il merito principale lo si deve senza dubbio al sig. Pevano D. G. Moderrano, prete zelantissimo quant'altri mai. Ma anche da parte dei Pontebbiani, per diti nell'ultimo confine del Friuli fu una prova di fede e pietà, che dovette certamente lasciarne buona impressione ai nostri vicini, i Tedeschi. Si continui adunque; e come si pretende di tener alta la bandiera patriottica, si tenga alta anche la bandiera della religione, che per diritto naturale deve tenere il primo posto!

Erma.

Zoppola

**Galantuomini incogniti.** — Ignoti penetrati nell'abitazione momentaneamente incustodita di Biancolini Francesco vi rubarono due lenzuola usate, due salami per il complessivo importo di L. 22 nonchè a danno di certo Del Bianco rubarono L. 20 in biglietti di banca.

E usci a:

la nuovissima pubblicazione — *Brevi meditazioni in tutti i giorni dell'anno* — raccolte da Roberto Menini, cappuccino arcivescovo di Filippopoli. Vendesi presso la *Libreria del Patronato*, a cent. 15 la copia, lire 12 al cento.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Mercoledì 18 agosto — s. Agapito m.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 18 — Nimis — Pozzuolo — San Daniele.

**Bollettino meteorologico del 17 agosto**

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 130, sul suolo m. 20

Ore 8 ant. term. 21,6 Stato atm. vario

Min. Ap. notte 17,6 Vento NW

Brometro 750 Press. calante

TERI: bello

Temperatura: Mass. 31. — Media 23,79

Mim 19,2 Acqua cad. mm.

**Bollettino astronomico**

Leva o. di Roma 5,12 (Leva 21,81

SOLA: Passa al merid. 12,10,43 LUNA: Tram. 9,26

(Tramonta 19,10) (Età gior. 19

I signori associati scaduti sono pregati vivamente di mandare con cortese sollecitudine il saldo di loro dare, esigendo ciò la regolarità e correttezza dei nostri conti.

L'AMMINISTRAZIONE del Cittadino Italiano

La legge è uguale per tutti!

Se un ministro Guardasigilli ha definita la giustizia per un punto interrogativo, speriamo che il Procuratore del Re non vorrà regalarci un sequestro se ci permettiamo convertire in una interrogazione la scritta che si trova esposta al pubblico nelle aule dei Tribunali.

Ieri abbiamo accennato ad un processo a nostro carico pendente da oltre tre mesi per il reato di cui l'art. 247 C. P. per aver pubblicata, stigmatizzandola, una lettera di Garibaldi nella quale si fa l'apologia di alcuni che hanno attentato alla vita di Sovrani.

Nei giornali di ieri sono stati pubblicati i particolari di un duello clamoroso specialmente per le persone che vi ebbero parte, ed alcuni giornali di nostra conoscenza hanno scritto degli articoli inneggianti a chi, violando le discipline del Corpo al quale appartiene, ha compiuta una azione proibita dalla Religione che professa, contraria al dovere morale di curare la conservazione della propria esistenza, e dal Codice Penale (art. 237, e seg.) inserita tra i delitti.

Non ci consta che nessun Procuratore del Re abbia provocato il sequestro di alcuno di quei giornali, nè che abbia a loro carico promossa l'azione penale per avere pubblicamente fatta l'apologia di un fatto (il duello) che la legge prevede come delitto (art. 247 cod. pen.).

E' vero che tra quei giornali non figura il *Cittadino Italiano* né altri del nostro colore, ma appunto per questo noi processati per reato di apologia di un delitto, ci crediamo autorizzati a porre un punto interrogativo in seguito alla scritta posta in capo a questo ritaglio di cronaca, in attesa che qualche Procuratore del Re ci dimostri col fatto che la legge è uguale almeno per tutti i giornali, o non si trasformi in una stridente parodia quella che dovrebbe essere una semplice parafrasi dell'art. 24 dello Statuto fondamentale del Regno.

Per la cronaca

Telegramma spedito dal Sindaco di Udine a

« S. A. R. il conte di Torino

Torino.

«Esultante, esprimo a V. A. la viva gratitudine della mia Città per il Vostro procedere patriottico generoso cavalleresco ed il gaudio di sapervi incolume.

Il Sindaco

A. di Trento.»

Notizie di cronaca inventate

Il *Gazzettino* di Venezia nel suo numero di ieri pubblicava che nel nostro Santuario delle Grazie avrà luogo domenica con pompa solenne la conversione al cristianesimo d'un ex negoziante ebreo ecc. ecc.

A Udine si ride per tale notizia e la si mette di seguito a quell'altra dell'asino entrato in una chiesa, fatta bere da buon tempo al solerte corrispondente del *Gazzettino*.

Offerte pel Congresso Eucaristico di Venezia

Parrocchia del SS. Redentore in Udine L. 10 — Id. di Cassacco L. 6,18 — Id. di Bagnaria Arsa L. 6,79 — Id. di Santa Maria Sclaunico (seconda offerta) L. 6,10.

Totale L. 28,07

Somma precedente » 2354,77

L. 2382,84

A Lourdes, a Lourdes

Questa Grotta è ormai diventata il sospiro di tutti i figli devoti di Maria Ss.ma. Da tutto il mondo si guarda a Lourdes, come al luogo, d'onde alla Regina del Cielo piace dispensare in gran copia le grazie e diffonderle fino alle più remote contrade della terra.

A Lourdes, a Lourdes!

E là davanti i prodigi della Gran Madre andiamo ad animarci tutti per apparecchiarci a celebrar come si conviene le glorie del Figlio nel prossimo Centenario della Redenzione del mondo da Lui operata.

Amore di figli a Maria, gratitudine di redenti a Cristo, ecco le due ali sulle quali dobbiamo prendere il volo.

A Lourdes, a Lourdes!

Ricordiamo che dopo il 26 AGOSTO corr. non si accettano altre iscrizioni di Pellegrini. Chi desidera formar parte del Pio Pellegrinaggio si rivolga subito all'Incaricato della propria Regione o direttamente a « Mons. Radini-Tedeschi. Via della Rotonda » num. 36 — Roma. »

LA COMMISSIONE

**Treno speciale notturno**

La Direzione della Tramvia a Vapore avvisa che nella notte di sabato 21, e, in occasione della serata d'onore della signora E. Zilli, sarà attivato col seguente orario un treno speciale per il ritorno dal teatro Partenza da Udine P. G. ore 1 — Arrivo a San Daniele ore 2,20.

**Frutta e funghi sequestrati**

D'ordine dell'incaricato all'annona vennero ieri sequestrati 160 chilogrammi di frutta in sorte, perchè guaste ed immature, nonché circa sette chili di funghi ritenuti velenosi.

**Il processo Giacomelli**

Telegrafano da Roma che non è certo che l'autorità giudiziaria abbia messa a ruolo la causa Giacomelli — l'ex direttore dell'Immobiliare — per la prima quindicina di ottobre.

Si assicura invece che la causa verrà fissata dopo il concordato, attorno al quale, lavorano presentemente i principali creditori.

**Minorenni italiani in Francia**

Dal Bollettino del Ministero degli affari esteri (Luglio 1897):

Malgrado gli ammonimenti da noi dati nei fascicoli n. 50 e 53 (maggio e giugno 1895) e 96 (gennaio 1897) del Bollettino non è cessato in talune provincie del mezzogiorno, prima fra tutte quella di Caserta l'espatrio di minorenni, i quali sono affidati dai rispettivi genitori, ad individui che li conducono in Francia per ivi impiegarli nei lavori delle vetrerie.

Abbiamo già diffusamente descritta l'esistenza di questi fanciulli, che non vedono mai un soldo dei loro salari e che dipendono in modo assoluto, per ciò che concerne vitto, vestiario e ricovero dai suddetti speculatori.

Facciamo dunque nuovi incitamenti ai sindaci dei comuni ove la vergognosa cessione di minorenni è in costume affinché adoperino ogni mezzo, che sia in loro potere, per sopprimere questo traffico, che reca grave offesa ai sentimenti di umanità ed al decoro del Paese.

**Uno esperimento di sussistenza militare**

Il 3° battaglione del reggimento di fanteria 98, di stanza a Metz, ha fatto in questi giorni un esperimento di un nuovo sistema per la distribuzione delle razioni, durante una marcia militare. Esso si è messo in cammino la mattina portando seco un bue vivo. Alle ore 11 fu dato il segnale dell'alt. Si ammazza il bue e, mediante una macchina speciale, venne spogliato rapidamente della pelle e ridotto in tanti pezzi di forma cubica. Questi pezzi distribuiti alle varie squadre, vennero preparati e conditi in diverse maniere, secondo il gusto dei vari gruppi di soldati. Si trattava di vedere in quanto tempo poteva, in campagna, un battaglione preparare i viveri che aveva portato seco. Sono perciò bastate due ore precise, essendosi ottenuto del bollito, dell'arrosto e del beefsteack perfettamente cotti, e mangiati appunto nel periodo di due ore.

**Pensiero morale**

Una sola passione che resti squinzagliata diventa un carnefice che tormenta il cuore, senza lasciargli un'ora di pace.

**Mercato di oggi**

Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza:

**Frutta**

Prugne	da L. 18.— a —
Pesche	> 12.— > 65.—
Pere	> 10.— > 40.—
Mela	> 10.— > 20.—
Corniole	> 10.— > —
Uva	> 20.— > 38.—
Noci	> 30.— > 35.—
Susine	> 12.— > 15.—

**Rivista settimanale sui mercati**

Settimana 32 — Grani.

Martedì e sabato mercati mediocri giovedì piazza ben fornita, transazioni animate.

**Prezzi minimi e massimi**

Martedì. Frumento	da lire 21,50 a 22,50.
Granoturco	> 11.— a 11,50.
Segala	> 12.— a 12,15.
Giov. di Frumento	> 20,25 a 22.—
Granoturco	> 11,75 a 11,50.
Segala	> 12.— a 12,25.
Sabato. Frumento	> 20.— a 22.—
Granoturco	> 10,75 a 11,05.
Segala	> 11,75 a 12,25.

**Foraggi e combustibili.** — Nulla martedì, mercati floridi giovedì e sabato.

**Mercato dei lanuti e suini.** — V'erano approssimativamente:

12. 50 pecore, 65 castrati, 60 agnelli: Andarono vendute circa 20 pecore da macello da lire 0,75 a 0,80 al chil. a p. m.; 12 d'allevamento e prezzi di merito

15 agnelli da macello da lire 0,85 a 0,90 al chil. a p. m.; 8 d'allevam. a prezzi di merito; 30 castrati da macello da lire 1,05 a 1,10 al chilogramma a p. m.

450 suini d'allevamento, venduti 135 a prezzi di merito, come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 17.—  
Di circa 2 mesi a 4 in media lire 30.  
Di circa 4 mesi a 8 in media lire 40.—, oltre 8 mesi da lire 50 a 55.

**CARNE DI VITELLO.** — Quarti davanti al chil. lire 0.—, 1,20 1,30, 1,40.  
Id. — Quarti di dietro al chil. lire 1,50, 1,70, 1,80.

Carne di BUE	a peso vivo al quint. Lire 67
> di Vacca	> > > 58
> di Vitello a peso morto	> > > 1,00
> di porco	> vivo > > —
>	> morto > > —
<b>CARNE DI MANZO</b>	
I qual. al chil. Lire 1,70	II qual. al chil. L. 1,50
>	> > > 1,40
>	> > > 1,50
>	> > > 1,30
>	> > > 1,40
>	> > > 1,20
>	> > > 1,30
>	> > > 1,20

**Libreria del Patronato - Udine**

Via della Posta, 16

SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1,50.

PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2,00.

GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.

**Trattoria-Caffè**

ALLA «BANCA CATTOLICA» UDINE - PIAZZA VITT. EMANUELE - UDINE

Questo esercizio, ormai tanto favorevolmente noto, è fornito di ottima Cucina alla casalinga; vini eccellenti delle primarie cantine friulane; scelti liquori; birra di Puntingam; caffè puro.

Servizio accurato — Prezzi discreti.

**ULTIME NOTIZIE**

**Il conte di Torino**

non sarà posto agli arresti

Roma 16. — L'Esercito assicura che il conte di Torino non si porrà agli arresti.

**Rudini ai funerali di Costa**

Roma 16. — Rudini assisterà ai funerali di Costa.

**Un'ambasciata offerta a Caetani**

Roma 16. L'Agenzia Italiana dice che si è offerto al Duca Caetani un'importante ambasciata; si riserva di rispondere.

**Una comunicazione a proposito delle lettere del «Figaro»**

Roma 16. — L'Italie dice che appena pubblicate le lettere del Figaro il duca d'Orléans scrisse al Re deplorando la pubblicazione.

**Terremoto**

Velletri 16. — Questa mane, alle ore 5,47 fu avvertita una leggera scossa di terremoto.

Rocca di Papa 16. — Questa mane verso le 5,45 una leggera scossa di terremoto fu avvertita dagli abitanti del paese e dei dintorni.

**Per la morte di Costa**

1 telegrammi dei sovrani

Ovada 15. — Il Re, al telegramma speditogli pochi istanti prima della morte del ministro Costa, così rispondeva: «Ministro Costa, Ovada — Il suo telegramma che ricevo in questo momento mi commuove profondamente; può immaginarsi i voti che io faccio per la conservazione dell'amico che mi ha sempre dato prove di devozione e di affetto, che ha dedicato tutta la vita per il bene della patria. Confido di rivederla e tengo ad assicurarla che la sua famiglia mi starà sempre a cuore — Affezionatissimo Umberto.»

La Regina alle ore 6,15 pom. da Gressoney così telegrafava in risposta al ministro Costa: «Profondamente commossa dal pensiero, accetto e ricambio l'affettuoso saluto, ammirando la fermezza d'animo che lo ha dettato ed augurando che per molto tempo si conservino un carattere ed una mente, che tanto la onorano, al Re, alla famiglia ed a me un amico così fedele e devoto — Firmata: Margherita.»

Giungono numerosi telegrammi di condoglianza per la morte del ministro Costa. Il ministero annunzia che i funerali di Costa si faranno a spese dello Stato. Domani arriverà ad Ovada il Conte Avet onde prendere gli accordi per i funerali.

**Rudini alla vedova**

Roma, 16. — Rudini ha diretto alla vedova del ministro Costa i seguenti telegrammi: «Signora Costa, Ovada. — La improvvisa e crudelissima sventura, che così fieramente colpisce Lei, gentile signora, sarà appresa con profondo rammarico dalla nazione che in Giacomo Giuseppe Costa ammirava la forte tempra, l'ingegno eletto e le rare virtù domestiche. In nome del Consiglio dei ministri che perde l'ambita cooperazione di Lui, le porgo le più vive condoglianze e la espressione d'immenso cordoglio. — Rudini.»

«Signora Costa, Ovada — L'annunzio tristissimo mi ha profondamente afflitto. Desolato per la perdita di un uomo dotto ed

intero, da tutti amato ed ammirato, piango con Lei la fine immatura dell'illustre amico i cui affettuosi consigli erano tanto da me apprezzati, e col cuore partecipo allo strazio della sua famiglia. — Rudini».

**Le deliberazioni del Comune**

Ovada, 16. — Il Consiglio Comunale adunatosi d'urgenza questa mane, quasi al completo, fatta la commemorazione di Costa deliberò il lutto di un mese, abbrunando la bandiera del comune: deliberò di dare il nome del defunto ad una località cittadina, di aprire una sottoscrizione pubblica per un busto da porsi nell'aula consiliare assieme ad altri illustri cittadini, di invitare i sindaci, i parroci e le Società dei dintorni ad intervenire ai funerali, nonché di fare il servizio d'onore dai consiglieri comunali alla Camera ardente che si aprirà nel pomeriggio.

Sono giunti Tommasi presidente della Corte d'appello di Genova, Lanzara procuratore generale della stessa Corte, il prefetto Arata e il conte Avet, segretario particolare del defunto. Attendesi da Torino il ministro Sineo.

**Per i funerali**

Ovada, 16 — I solenni funerali dell'on. Costa si faranno giovedì alle 10 ant. con l'intervento della truppa che verrà da Novi Ligure.

**L'assassino di Canovas condannato a morte**

Vergara 16. — Mel consiglio di guerra ieri venne letta la requisitoria del procuratore generale, chiedente la pena di morte per Angiolillo. Il difensore addusse la pazzia criminosa a favore dell'imputato. Il consiglio accogliendo ad unanimità la domanda del procuratore, ha condannato Angiolillo a morte.

Angiolillo pretendeva di fare l'apologia dell'anarchismo, ma il presidente glielo impedì. Il presidente del consiglio di guerra è partito per San Sebastiano allo scopo di sottoporre al capitano generale l'approvazione della sentenza. Dicesi che la pena si applicherà conformemente alla procedura del codice penale ordinario, mediante la impiccagione nello interno della prigione.

**I turchi e le potenze a Creta**

La Canca 16 — Dievad pascià ha domandato agli ammiragli esteri che le truppe ottomane trovandosi nell'isola possano partecipare alla rivista internazionale che si farà il 18 agosto in occasione del genetliaco dell'imperatore d'Austria Ungheria, amico del sultano. Gli ammiragli aderirono a questa domanda.

**Congresso internazionale coloniale**

Bruelles 16. — Ebbe luogo oggi l'inaugurazione del congresso Internazionale coloniale con un discorso di De Favereau ministro degli esteri il quale sostenne che i popoli giunti ad alto grado di civiltà sono i soli idonei a colonizzare.

Dopo la costituzione dell'ufficio presieduto dal ministro di stato e presidente della camera Bernaert, con altrettanti vice-pres. quanti sono i paesi rappresentati, i congressisti si recarono con treno speciale a Tervueren dove visitarono l'esposizione Congolese. Il congresso comincerà domani i lavori.

**In Bulgaria**

Rustchuck 16. — La lotta fra i diversi partiti è viva. Secondo le notizie pervenute il risultato delle elezioni sarebbe favorevole al governo.

**Gli inglesi nell'India**

Londra 16. — Il Times ha da Simba: Il governo delle Indie diresse all'Emiro delle rimostranze energiche riguardo la partecipazione degli afgani dai disordini della frontiera.

**Congresso cattolico**

Iriburgo 16. — Il quarto congresso scientifico internazionale dei cattolici si è inaugurato nel pomeriggio presenti 500 congressisti, sotto la presidenza onoraria di Deruaz, vescovo di Losanna e Ginevra. Assistono tutti i vescovi svizzeri, numerosi vescovi, prelati esteri e molti scienziati cattolici. Il congresso comprende dieci sezioni, per le quali numerosissimi lavori sono annunziati. A presidente effettivo fu nominato il barone Hertling deputato al Reichstag e professore all'Università di Monaco di Baviera. Fra i delegati esteri arrivati vi sono il marchese Gandolfi ed il professore Giovanozzi da Firenze e monsignor Baumgarten da Roma.

**Notizie di Borsa - del giorno 17 agosto**

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 99,10
> fine mese	> 99,20
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 99.—
Rendita austriaca	F. 102,25
Cambi varie	Francia chèque L. 105,20
> Germania	> 129,95
> Londra	> 26,40
> Banconot Aust. e	> 225.—
> Corone	> 110.—
> Napoleoni	> 21,03
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 94,40
Tendenza: buona	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

LA FILANTROPICA — (Vedi avviso in quarta pagina) —

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 17 agosto a L. 105,28.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 al 23 agosto per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,25.

**Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia**

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassett.
Americano idem	Reya-lol Splendor Adriatic	L. 21,35 > 22,70 > 21,20	Chilo 29,200 > 28,800 > 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta.

**La guarigione**

DELL'ACIDITÀ del DOLORI o BRUCIONI DI STOMACO della CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA o STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gastrostasina

**China Pacelli (China granulare effervescente)** Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.

Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPOVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri malianni, fra i quali il NERVOISMO, che dà tanta noia. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria. — Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malianni. Vasetto da 1,50 e da L. 2,00.

**Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)**

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforsano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontana la forfora.

**Gratis** ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, contro cartolina vaglia da L. 0,20 si spedisce dalla Ditta PACELLI di LIVORNO.

**Catramterpeni Pacelli** Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque cosa abbia origine. Bottiglia L. 1,50.

Vendesi in UDINE dalle farmacie: Comelli, Comessatti.

S. DANIELE - FRIULI

**Giovanni Liva e Comp.**

NEGOZIANTI

MANIFATTURE - MERCERIE - FILATI SPECIALITÀ

Panni — Drapperie per Ecclesiastici — Sartoria propria — Lavoro garantito.

Stoffe Nazionali ed Estere

Depositi e confezione:

Vestiti da uomo — Corredi da sposa — Lanerie — Telerie — Stamperie per donna

— Mobili noce — Lana — Piuma — Crine.

Prezzi di massima convenienza

Campioni a richiesta

Unica Rappresentanza per il Distretto di S. Daniele della Premiata Fabbrica sedie mobili in legno curvato e tornito.

Ditta ANTONIO VOLPE Udine.

**Ferro-China-Rabarbaro Bareggi**

Premiato

con grande medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche, lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco aumentare l'appetito a preparare una buona digestione impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO — Un bicchierino prima dei pasti.

Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendisi in tutte le farmacie, droghieri e liquoristi

Il chimico farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. — Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli BAREGGI.

**Martinozzi Francesco**

Piazza S. Giacomo-Angelo Giacomelli Specialità Arredi Sacri

e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cotonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, fabbricazione propria traici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà

Gratis — Campioni e prezzi a richiesta.

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Fabbrica di Paramenti Sacri in Stoffe e Ricami  
DI  
**VITTORIO GAFFORELLI**  
successo a  
**Rinaldo Martini fu Giuseppe**  
MILANO - Via Torino, 6 - MILANO

Premiato alla Grande Esposizione Eucaristica di Milano colla 1.ª Med. d'oro. Stabilimento premiato a tutte le Esposizioni Nazionali ed Estere con Medaglie d'oro e primo diploma d'onore come pure alle ultime Esposizioni di Palermo e Genova.

Grande assortimento in Stoffe per Tappezzerie da Chiesa, per pianete, piviali ecc. Broccati e Samis in oro fino. Tiene sempre pronte pianete tanto in stoffe quanto in ricamo, Strati tenebri, Baldachini, Specialità in bandiere per Società Operaie Cattoliche.

Si spedisce campioni preventivi gratis. Dilazione nei pagamenti.

N.B. - Colla successione del sottoscritto - avvenuta in seguito al ritiro del Suocero Rinaldo Martini dagli affari - la sua accennata Azienda, tante volte premiata, nulla muta nell'indirizzo tecnico-industriale.

E come mantengono i lavoratori e i magazzini in Milano, Via Torino 6, così provvedesi con la consueta puntualità all'esecuzione d'ogni commissione che la rispettabile clientela si compiacesse affidare. Anzi avvertirsi i Molto Reverendi Sig. Parrochi e le Spettabili Fabbricarie che qualunque loro ordinazione anche di minima importanza, non solo sarà sempre accolta e prontamente eseguita come per lo passato, ma eziandio verrà gradita come un segno d'incoraggiamento e come un pegno sicuro di rinnovata fiducia. - D'ora innanzi scrivere a

**VITTORIO GAFFORELLI** (successo a Rinaldo Martini)  
Via Torino, 6 - MILANO

volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è  
L'acqua di  
**Nocera-Umbra**

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'il. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità ».

**Il Ferro-China-Bisleri**

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'il. Prof. sen. Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità ».

astangelica per Famiglie

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. - Le signore delicate, e raffinate di gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle diatesi, tutti coloro insomma che amano o debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. - Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. - Scatola da 1 Kg. L. 1 - da 1/2 L. 0.55 - da 250 grammi L. 0.35.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

**GIUSEPPE LAVARINI**  
UDINE - Piazza V. E. N. 8 - UDINE

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30

Ombrellini cotone L. 1,25 1.50 2 a 5

Grande assortimento di ventagli  
Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

**GRANDE DEPOSITO**  
Bauli - Valigierie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie  
Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

SOLO L'ACQUA  
**CHININA-MIGONE**  
PROFUMATA E INODORA  
preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa  
I CAPELLI E LA BARBA  
mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari  
**A. MIGONE & C.**  
MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata e inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 3.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in Udine presso Mason Enrico, chinagliere - Petrosi Enrico parrucchiere - Fabris Angelo, farmacista - Minisni Francesco, medicinale. - In Gemona presso Luigi Billiani, farmacista - In Pontebba da Cettoli Aristodemo - In Tolmezzo da Chinasi Giuseppe, farmacista.

**PRIMA DELLA CURA** **DOPO LA CURA**

Deposito generale da A. MIGONE & C., Via Torino, 12, Milano - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

ANNO XII - 1897  
**ANNUARIO D'ITALIA**  
BONTEMPELLI - ROMA

Pagine 3000 - 1,500,000 vocaboli - L. 18  
franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI:  
i funzionari ed impiegati governativi;  
i sindaci, segretari comunali e notai;  
i professionisti;  
gli industriali;  
i commercianti;  
i rappresentanti, commissionari, ecc.  
nonché tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.

Direzione: Via Milano, 33 - ROMA

**LA FILANTROPICA**  
Compagnia d'assicurazione per rischio malattie  
SOCIETA ANONIMA PER AZIONI  
- Sede in Milano - Corso Venezia 34 -

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopperire ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando acconti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggiungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

**LAGRIME DI CHINA**  
Tónico-ricostituente-digestivo  
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China - nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome - producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza.

Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.-

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore - In Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

**THE MUTUAL LIFE**  
Insurance Company of New York  
Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita  
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Coltelliti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. **UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.

AL NEGOZIO  
**Giuseppe Rea - Udine**  
Grande assortimento  
Ventagli spagnuoli e Giapponesi, Ombrellini paraeque e bastoni da passeggio  
Cravatte di novità, camicie, colli e polsi

Articoli di moda e guanti d'ogni qualità - Maglieria di cotone, lana e seta.

Impermeabili di Stoffa Loden e neri per ufficiali e borghesi  
- Valigieria di pelle e tela -

Specialità oggetti per regalo - Bronzi e Maioliche  
Profumerie con deposito del Ristoratore  
Allen, Melrose e Fior di mazzo di nozze

Corone mortuarie di metallo d'ogni grandezza da L. 5 a L. 100 l'una.

1897 - TIPOGRAFIA del PATRONATO

**NOVISSIMA RACCOLTA**  
delle Invenzioni e delle Scoperte

E' stata pubblicata la 2.ª edizione della Novissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, e di una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionarietto dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.ª edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano sovrattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M. esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovai indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. - La seconda appendice contiene un Dizionarietto dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 16.ª gr. di pag. 300, in carattere fittissimo, manitido, costa L. 2. - Franco di porto per l'Italia L. 2.15; per l'Estero L. 2.35.

Rivolgersi all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.